ESENZIONI IMU 2021

ADEMPIMENTO

Esenzione IMU per gli immobili con convalida di sfratto per morosità

Il decreto Sostegni bis prevede l'esenzione dal pagamento dell'IMU dovuta per il 2021 per gli immobili a uso abitativo posseduti da persone fisiche e concessi in locazione, per cui sia stata emessa una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 giugno 2021. L'esenzione IMU per il 2021 si applica anche a beneficio delle persone fisiche titolari di un immobile, concesso in locazione a uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021.

DA SAPERE

Esenzione IMU in favore dei proprietari locatori

Una modifica al decreto Sostegni bis, approvata in sede di conversione in legge, prevede l'esonero dell'IMU per gli immobili con convalida di sfratto per morosità. Si tratta in effetti di due esoneri, ognuno con regole proprie, pur sempre nell'ambito degli sfratti per morosità. L'esonero riguarda l'intera annualità 2021 ed è previsto il rimborso di quanto già versato dai contribuenti a titolo di IMU 2021: poiché l'esonero riguarda tutto il 2021, il rimborso dovrà essere accordato ai beneficiari che hanno già pagato l'imposta a qualsiasi titolo (primo acconto, rata unica, nei termini o fuori termini).

AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Fisco - "Precompilata IVA": dal 13 settembre online i registri IVA precompilati e LIPE precompilate disponibili dal 6 novembre

Impresa - Grandi imprese in temporanea difficoltà finanziaria

Lavoro - Aggiornato il modello DSU per l'ISEE corrente

Scadenze dal 16 al 30 settembre 2021



ADEMPIMENTI

Esenzione IMU per gli immobili con convalida di sfratto per morosità

di Federico Gavioli

Il decreto Sostegni bis prevede l'esenzione dal pagamento dell'IMU dovuta per il 2021 per gli immobili a uso abitativo, posseduti da persone fisiche e concessi in locazione, per cui sia stata emessa una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 giugno 2021.

NOVITA'

L'esenzione IMU 2021 per gli immobili oggetto di convalida di sfratto è diventata operativa con la pubblicazione in *G.U.* della Legge 23 luglio 2021, n. 106, di conversione del D.L. n. 73/2021, cd. decreto Sostegni *bis* (*G.U.* n. 176 del 24 luglio 2021, S.O. n. 25).

L'emergenza COVID-19 e le misure straordinarie sulle locazioni

In considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, sono state adottate misure straordinarie, derogatorie delle vigenti normative nell'ambito delle locazioni ad uso abitativo e non. In particolare, il decreto Cura Italia (art. 103, comma 6, del D.L. n. 18/2020) ha disposto la sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili, anche ad uso non abitativo, fino al 1° settembre 2020, termine poi prolungato al 31 dicembre 2020 dal decreto Rilancio (art. 17-bis del D.L. n. 34/2020). Successivamente, il decreto-legge "Milleproroghe" (art. 13, comma 13, del D.L. n. 183/2020) ha disposto la proroga sino al 30 giugno 2021 delle sospensioni:

- dell'esecuzione dello sfratto per morosità, ossia disposto in ragione del mancato pagamento del canone di locazione nei termini di scadenza contrattuale;
- dell'esecuzione dei provvedimenti adottati dal giudice dell'esecuzione in materia di ingiunzione al rilascio degli immobili alienati ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Il **decreto Sostegni** (art. 40-*quater* del D.L. n. 41/2021) stabilisce **due ulteriori proroghe**, differenziandole in base alla data del provvedimento di rilascio:

- per i provvedimenti di rilascio adottati dal 28 febbraio 2020 al 30 settembre 2020, la proroga è estesa fino al 30 settembre 2021;
- per i provvedimenti di rilascio adottati dal 1° ottobre 2020 al 30 giugno 2021, la proroga è estesa fino al 31 dicembre 2021.



Esenzioni IMU per il 2020

Va ricordato che, a seguito dell'emergenza COVID-19, il legislatore ha disposto diversi casi in cui era prevista l'abolizione dell'IMU dovuta nel 2020, con riferimento ad alcune attività produttive particolarmente colpite dalla pandemia.

- Con il **decreto Rilancio (art. 117 del D.L. n. 34/2020)**, è stata prevista l'abolizione della prima rata IMU per stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali o stabilimenti termali, così come per agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù e campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività. L'agevolazione è stata estesa anche per gli immobili in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni.
- Con il **decreto Agosto (art. 78, del D.L. n. 104/2020)**, è stata disposta l'esenzione dal pagamento anche della seconda rata IMU e, per le pertinenze delle strutture ricettive, (categoria D/2), l'incentivo è stato esteso anche alla prima rata. L'esenzione è stata disposta, per gli immobili destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, anche per gli anni 2021 e 2022.
- Il decreto Ristori (D.L. n. 137/2020) ha abolito la seconda rata dell'IMU 2020 per gli immobili e le relative pertinenze in cui si svolgono le attività imprenditoriali interessate dalla sospensione disposta con il D.P.C.M. 24 ottobre 2020, in ragione dell'aggravarsi dell'emergenza sanitaria e, cioè, dei settori della ricettività alberghiera, della ristorazione e della somministrazione di cibi e bevande, del turismo, dello sport e dello spettacolo, della cultura e dell'organizzazione di fiere e altri eventi; tale abolizione è estesa alla vendita al dettaglio e servizi alla persona nei Comuni delle aree con scenario di massima gravità e livello di rischio alto (artt. 9, 9-bis e 9-ter).
- La legge di bilancio 2021 (art. 1, commi 599-601, della legge n. 178/2020) ha esentato dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, contestualmente incrementando l'apposito Fondo di ristoro per i Comuni.
- Il decreto Sostegni (D.L. n. 41/2021) ha esentato dal pagamento della prima rata dell'IMU 2021 i soggetti destinatari del contributo a fondo perduto disposto dal decreto medesimo, cioè i soggetti passivi titolari di partita IVA, che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario, con alcune eccezioni e a specifiche condizioni, in termini di limiti di reddito, ricavi o compensi, valevoli per accedere al contributo.

PRIMO CASO DI ESONERO IMU

Sono esentati dall'IMU dovuta nel 2021 gli immobili a uso abitativo, posseduti da persone fisiche e concessi in locazione, per cui sia stata emessa una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 giugno 2021.



IPSOA Inform@Mail

Le caratteristiche, relativamente al 2021, per avere l'esonero IMU

- possono beneficiarne le persone fisiche

- devono essere possessori di un immobile

- l'immobile deve essere concesso in locazione a uso abitativo

- i possessori devono aver ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020

- l'esecuzione dello sfratto è sospesa sino al 30 giugno 2021

SECONDO CASO DI ESONERO IMU

Il decreto Sostegni *bis* consente l'esenzione, per l'anno 2021, dal versamento dell'IMU anche per le persone fisiche titolari di un immobile, concesso in locazione a uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021.

Rimborso della prima rata pagata

I soggetti destinatari dell'agevolazione hanno diritto al rimborso della prima rata pagata per il 2021 (pagata entro il termine del 16 giugno 2021), secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento in esame. È, inoltre, istituito presso il Ministero dell'Interno un Fondo destinato al ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dall'agevolazione in parola, la cui dotazione è pari a 115 milioni di euro per il 2021 e le cui modalità di riparto sono affidate a un decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge in commento.



DA SAPERE

Esenzione IMU per gli immobili con convalida di sfratto per morosità

di Girolamo lelo

Una modifica al decreto Sostegni bis, approvata in sede di conversione in legge, prevede l'esonero dell'IMU per gli immobili con convalida di sfratto per morosità. Si tratta, in effetti, di due esoneri, ognuno con regole proprie, pur sempre nell'ambito degli sfratti per morosità. L'esonero riguarda l'intera annualità 2021 ed è previsto il rimborso di quanto già versato dai contribuenti a titolo di IMU 2021: poiché l'esonero riguarda tutto il 2021, il rimborso dovrà essere accordato ai beneficiari che hanno già pagato l'imposta a qualsiasi titolo (primo acconto, rata unica, nei termini o fuori termini).

Esenzione IMU per lo sfratto per morosità: lo prevede il decreto Sostegni bis (D.L. n. 73/2021), come convertito in legge (legge n. 106/2021).

Il primo esonero

Alle persone fisiche che possiedono un immobile, concesso in locazione a uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità **entro il 28 febbraio 2020**, la cui esecuzione è sospesa sino al 30 giugno 2021, è riconosciuta l'esenzione per l'anno 2021 dal versamento dell'imposta municipale propria (IMU) relativa all'immobile stesso.

Oueste sono le caratteristiche dell'esonero:

- possono beneficiarne le persone fisiche;
- possessori di un immobile;
- l'immobile deve essere concesso in locazione a uso abitativo;
- i possessori devono avere ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020;
- l'esecuzione dello sfratto è sospesa sino al 30 giugno 2021.

L'esenzione è per l'anno 2021.

Il secondo esonero

L'esenzione, per l'anno 2021, dal versamento dell'IMU si applica anche a beneficio delle persone fisiche titolari di un immobile, concesso in locazione a uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021.

Queste le caratteristiche dell'esonero:

- possono beneficiarne le persone fisiche;
- **titolari** di un immobile;
- l'immobile deve essere concesso in locazione a uso abitativo;





IPSOA Inform@Mail

- i titolari devono avere ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità successivamente al 28 febbraio 2020;
- l'esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021. L'esenzione è per l'anno 2021.

Il diritto al rimborso

In entrambi i casi, l'esonero è accordato per l'anno 2021.

Nella norma approvata in sede di conversione si prevede che i soggetti esonerati "hanno diritto al rimborso della prima rata dell'IMU relativa all'anno 2021, versata entro il 16 giugno 2021".

La formulazione non appare corretta. Stante l'interpretazione letterale della disposizione, il rimborso compete solamente per la prima rata dell'IMU versata, per l'anno 2021, entro il 16 giugno 2021.

Siccome l'esonero riguarda il 2021, il rimborso dovrà essere accordato ai beneficiari che hanno già versato, a qualsiasi titolo (primo acconto, rata unica, nei termini o fuori termini), l'IMU per l'anno d'imposta 2021.

Con decreto le modalità per il rimborso

Le modalità di attuazione per il rimborso dell'IMU già versata saranno fissate con decreto del MEF, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto Sostegni bis.

Il ristoro per i Comuni

E istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 115 milioni di euro per l'anno 2021. Le risorse di questo fondo saranno utilizzate per ristorare i Comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalle esenzioni e dal rimborso delle somme già versate.

Le modalità relative al riparto del fondo ai singoli Comuni sono definite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto Sostegni bis.



NOTIZIE DELLA SETTIMANA

FISCO

Online dal 13 settembre i registri IVA precompilati e dal 6 novembre le LIPE

Dal 13 settembre i registri IVA precompilati sono disponibili online per 2 milioni di contribuenti, che li possono consultare all'interno del portale "Fatture e corrispettivi", validando o modificando i dati delle operazioni effettuate dal 1° luglio 2021. Tra i vantaggi del progetto è previsto che, con la convalida, i registri sono memorizzati dall'Agenzia e per il trimestre di riferimento il contribuente può fruire dell'esonero dalla tenuta dei registri.

Da metà ottobre 2021 si aggiungerà la sezione delle Liquidazioni IVA periodiche precompilate, in cui, dal 6 novembre 2021, sarà disponibile la liquidazione del terzo trimestre dell'anno in corso e che consentirà di estrarre le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche, modificare e integrare i dati proposti, inviare la comunicazione ed effettuare il pagamento dell'IVA a debito.

Agenzia delle Entrate, comunicato stampa 13 settembre 2021

Seggio elettorale: nomina e composizione

In relazione al numero di soggetti che dovranno essere nominati quali **scrutatori** del seggio elettorale, la norma prevede espressamente che, oltre i due scrutatori effettivi, devono essere nominati, sempre tramite l'estrazione, anche **due membri supplenti**. Tali membri supplenti dovranno svolgere l'attività di scrutatore proprio nel caso di impossibilità di uno o entrambi i membri effettivi e, pertanto, non appare necessario nominarne altri.

CNDCEC, pronto ordini 9 settembre 2021, n. 169

Accordi transattivi: assoggettabilità a IVA

Nell'ambito delle **prestazioni di servizi** derivanti da accordi transattivi, la disciplina IVA non può creare semplicemente prestazioni di servizi, ma deve comunque rimanere legata ai **beni e servizi** che sono **suscettibili di uno scambio** e, quindi, entrare nella catena produttiva e distributiva dei beni e servizi da assoggettare a imposizione sui consumi. Assonime ha analizzato la posizioni dell'Agenzia delle Entrate sulla tematica, alla luce delle risoluzioni e delle risposte a interpello.

Assonime circolare 9 settembre 2021, n. 26

Parchi divertimento: aliquote IVA differenziate

La normativa europea non osta a una normativa nazionale in forza della quale le prestazioni fornite da esercenti **spettacoli viaggianti**, da un lato, e quelle fornite da esercenti **spettacoli stabiliti in modo permanente** e che assumono la forma di **parchi ricreativi**, dall'altro, siano assoggettate ad aliquote IVA distinte, l'una ridotta e l'altra normale, a condizione che sia rispettato il **principio di neutralità fiscale**. Il diritto dell'Unione non osta a che il giudice del rinvio, qualora incontri





IPSOA Inform@Mail

particolari difficoltà nel verificare il rispetto del principio di neutralità fiscale, disponga, alle condizioni previste dal diritto nazionale, una perizia destinata a orientare il suo giudizio.

Corte di Giustizia UE, sentenza 9 settembre 2021, causa n. C-406/20

Comuni con santuari: contributo a fondo perduto

Gli esercenti attività d'impresa di vendita di beni o servizi al pubblico nei centri storici dei Comuni dove si trovano santuari religiosi e che presentano più di 10.000 abitanti, a cui spetta il contributo a fondo perduto previsto dal decreto Agosto, possono inviare l'istanza a partire dal 9 settembre 2021 e non oltre il giorno 8 **novembre 2021**, esclusivamente mediante la **procedura** *web* presente nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi". L'Agenzia delle Entrate curerà anche il processo di erogazione del contributo.

Agenzia delle Entrate, provvedimento 8 settembre 2021, n. 230686

Contributo a fondo perduto indebito: sanzioni

Nel presupposto che l'errore commesso dal contribuente, da cui è conseguita l'erronea percezione del contributo a fondo perduto, sia solo quello di avere inserito nel calcolo del fatturato medio mensile il valore di un bene immobile estromesso/assegnato a se medesimo (trattandosi di una ditta individuale), considerato che i chiarimenti in proposito sono stati resi solo a percezione del contributo già avvenuta, in applicazione dello Statuto dei diritti del contribuente, il contribuente può restituire il contributo, comprensivo degli interessi, senza che siano dovute anche le sanzioni.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 8 settembre 2021, n. 581

IVA 4% per l'olio d'oliva per la produzione di cosmetici

Le cessioni di olio d'oliva sono soggette all'aliquota IVA ridotta del 4% anche se destinate alla produzione di cosmetici, ai sensi del n. 13) della Tabella A, parte II, allegata al decreto IVA. Dal punto di vista doganale, ha precisato l'Agenzia, non è richiesta una particolare destinazione d'uso per l'olio d'oliva: infatti, mentre per gli oli vegetali è espressamente richiesta la destinazione all'alimentazione umana o animale, l'olio d'oliva è richiamato in generale.

Agenzia delle Entrate, risposta a consulenza giuridica 7 settembre 2021, n. 12

Trasformazione delle DTA in credito d'imposta

La disciplina agevolativa in materia di trasformazione in crediti d'imposta delle attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali ed eccedenze ACE è applicabile anche a più operazioni distinte, approvate o deliberate nel 2021, fermo restando che - ai fini della determinazione delle DTA trasformabili in ciascuna operazione - lo stesso attivo può concorrere una volta soltanto. Quindi, se in un'operazione l'attivo di un soggetto ha concorso a determinare l'ammontare di DTA trasformabili, lo stesso attivo non potrà essere considerato in un'operazione successiva.

Agenzia delle Entrate, risoluzione 7 settembre 2021, n. 57/E



Associazioni e società sportive dilettantistiche

L'associazione sportiva dilettantistica, per le **attività istituzionali**, non costituisce un soggetto passivo IVA e, pertanto, non può detrarre l'IVA sugli acquisti e le è vietato applicare l'IVA sulle vendite e prestazioni di servizi. In sostanza, sono **fuori campo IVA** le cessioni di beni e prestazioni di servizi solo se rese, in conformità agli scopi istituzionali, ai propri associati o ad associazioni con la stessa attività statutaria. Lo ha ricordato la Fondazione Accademia Romana di Ragioneria, che ha approfondito la tassazione delle associazioni e società sportive dilettantistiche senza fini di lucro.

Fondazione Accademia Romana di Ragioneria, nota operativa settembre n. 11/2021

IVA detraibile: gestione separata delle attività

La gestione separata delle attività deve assicurare al contribuente, che ordinariamente acquista beni e servizi specificamente destinati allo svolgimento sistematico di operazioni che conferiscono il diritto alla detrazione, di determinare l'IVA detraibile in termini più specifici e maggiormente rispondenti all'effettivo utilizzo dei beni e dei servizi acquistati, in armonia con il principio di neutralità dell'IVA, che costituisce un principio fondamentale del sistema comune dell'imposta sul valore aggiunto.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 6 settembre 2021, n. 580

Dichiarazione di fallimento: detrazione dell'IVA

Quanto al momento di effettuazione delle prestazioni di servizi relative a rapporti negoziali instaurati anteriormente alla dichiarazione di fallimento, nel presupposto di una corretta tenuta della contabilità, rispettosa, tra l'altro, del principio generale di certezza delle situazioni giuridiche, il Fallimento è legittimato all'esercizio del diritto alla detrazione dell'IVA relativa a premi dovuti alle altre società sportive, maturati con riferimento alla stagione sportiva 2017/2018, la cui disponibilità cartacea è stata acquisita soltanto nel 2021. Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 6 settembre 2021, n. 579

Cassa forense: nuove causali contributo

Sono operative dal 15 settembre 2021 le nuove causali contributo E105 ed E106 per il versamento - tramite il modello F24 - dei contributi di spettanza della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense. Le nuove causali contributo sono state istituite dall'Agenzia delle Entrate, su richiesta di Cassa Forense (nota 14 luglio 2021, prot. n. 177408).

Agenzia delle Entrate, risoluzione 6 settembre 2021, n. 56/E

Agevolazioni ai disabili: attestazione del medico

In tema di agevolazioni ai disabili, nel caso in cui il verbale della commissione medica pubblica non contenga le indicazioni relative al collegamento funzionale tra menomazione permanente e sussidi tecnici informatici, perché rilasciato in





IPSOA Inform@Mail

data anteriore alle modifiche apportate all'art. 2 del D.M. 14 marzo 1998, è necessario esibire l'attestazione del medico specialista. Per entrambe le suddette attestazioni mediche non esistono limiti temporali di scadenza. Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 3 settembre 2021, n. 578

Dichiarazione di successione: passività

In tema di dichiarazione di successione, nel caso di legato di cosa genericamente determinata, il relativo importo non deve essere indicato tra le passività (quadro ED), in quanto, ancorché legato, esso non rappresenta un peso che grava sull'asse ereditario, ma un debito degli eredi; di conseguenza, l'importo del legato non viene riportato nel quadro di riepilogo dell'asse ereditario (quadro EE), mentre viene considerato in sede di liquidazione dell'imposta di successione in relazione al **beneficiario** dello stesso.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 3 settembre 2021, n. 577

Tax credit edicole: domande fino al 30 settembre

Fino al 30 settembre è possibile presentare la domanda di accesso per l'anno 2021 al credito di imposta per gli esercenti attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici. Le domande possono essere presentate dal titolare o legale rappresentante dell'impresa esclusivamente per via telematica, attraverso l'apposita procedura, disponibile nell'area riservata del portale impresainungiorno.gov.it.

Dipartimento per l'Informazione e l'editoria, avviso 1° settembre 2021

Bonus pubblicità prorogato al 1° ottobre

La seconda finestra temporale per l'invio della comunicazione telematica per l'accesso al bonus pubblicità, per gli investimenti effettuati o da effettuare nel 2021, è spostata nel periodo dal 1° al 31 ottobre 2021, anziché dal 1° al 30 settembre 2021. La proroga, spiega il Dipartimento, si è resa necessaria a causa degli interventi di aggiornamento della piattaforma telematica dell'Agenzia delle Entrate, a seguito delle modifiche alla disciplina del credito d'imposta introdotte dal decreto Sostegni bis.

Dipartimento per l'Informazione e l'editoria, avviso 31 agosto 2021

Tax credit cinema: pubblicati i nuovi elenchi

Il Ministero della Cultura ha pubblicato tre distinti decreti direttoriali, riportanti gli esiti delle istruttorie effettuate sull'ammissibilità al tax credit per il potenziamento dell'offerta cinematografica, realizzato nel 2020 e a quello per gli investimenti nel rinnovo delle sale cinematografiche, relativi a domande preventive presentate nel 2019 e a richieste pervenute nel 2021. In particolare, i provvedimenti contengono gli ultimi elenchi di imprese e sale ammesse nel perimetro degli specifici sconti fiscali previsti dalla normativa. Tale pubblicazione costituisce comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta; pertanto, non si procederà all'invio a mezzo PEC delle singole comunicazioni di riconoscimento.

Ministero della Cultura, decreti 31 agosto 2021



IMPRESA

Grandi imprese in temporanea difficoltà finanziaria

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito chiarimenti e indicazioni operative in relazione alle modalità e alle condizioni di accesso al Fondo per il sostegno alle grandi imprese in temporanea difficoltà finanziaria, nonché ai termini per la presentazione della domanda di accesso al Fondo. In particolare, viene stabilito che l'istanza di accesso al Fondo può essere presentata a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 20 settembre 2021 e, comunque, non oltre le ore 11:59 del giorno 2 novembre 2021. La domanda deve essere compilata esclusivamente in forma elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione nel sito del gestore.

Ministero dello Sviluppo Economico, decreto 3 settembre 2021

Spostamenti: certificazioni e documenti richiesti

Pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* l'ordinanza del Ministero della Salute recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare, al fine di consentire una graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, l'ordinanza stabilisce le modalità e i documenti richiesti per gli spostamenti da e per gli altri Paesi. Solo la Repubblica di San Marino e lo Stato della Città del Vaticano non sono soggetti a limitazioni né a obblighi di dichiarazione.

Ministero della Salute, ordinanza 29 luglio 2021 (G. U. 1° settembre 2021, n. 181)

PNRR: assegnate le risorse

A seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato un decreto, con cui procede all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi. Il Programma nazionale di ripresa e resilienza prevede dieci bonifici, che Bruxelles farà allo Stato italiano al raggiungimento degli obiettivi, entro la metà del 2026.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, decreto 6 agosto 2021

LAVORO

Contratto di rioccupazione e sgravi contributivi

Raggiunta la piena operatività dell'incentivo contributivo previsto per la stipula del contratto di rioccupazione dal decreto Sostegni bis. L'INPS ha fornito ai datori di lavoro precise modalità per la richiesta dello sgravio totale e per la compilazione delle dichiarazioni contributive Uniemens. La domanda può essere presentata con il modulo di istanza on-line "RIOC" dal 15 settembre 2021. Va prestata particolare attenzione a come va gestita nella denuncia contributiva la portabilità del beneficio e a come procedere in caso di rapporti di lavoro a tempo parziale. INPS, messaggio 9 settembre 2021, n. 3050



Denuncia di infortunio: chiarimenti

L'INAIL specifica alcune informazioni riguardanti la disciplina dell'**obbligo di denuncia telematica**, posto in capo ai datori di lavoro in caso di infortunio che comporti una prognosi sia superiore, che inferiore a tre giorni. In particolare, il documento di prassi si sofferma sulla **sanzione amministrativa** dovuta per omessa o tardata denuncia di infortuni.

INAIL, circolare 9 settembre 2021, n. 24

Filiere agricole e della pesca

L'esonero contributivo spettante alle aziende appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, per la quota a carico dei datori di lavoro per la mensilità relativa a novembre 2020, può essere esposto in denuncia Uniemens. Lo sgravio è riconosciuto anche agli imprenditori agricoli professionali, ai coltivatori diretti, ai mezzadri e ai coloni. Per accedere al beneficio, i datori di lavoro devono presentare domanda all'INPS su apposito modulo telematico. INPS, circolare 8 settembre 2021, n. 131

Aggiornato il modello DSU per l'ISEE corrente

Il Ministero del Lavoro ha rilasciato il **modello** Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), **in vigore dal 9 settembre 2021** e le relative istruzioni per la compilazione. In precedenza, l'ISEE ordinario prendeva a riferimento i redditi e i patrimoni percepiti nel secondo anno solare precedente alla DSU, mentre, a seguito delle modifiche apportate, sarà possibile **verificare le risultanze dei patrimoni e dei redditi relativi ai dodici mesi precedenti**.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto direttoriale 7 settembre 2021, n. 314

Agenti e rappresentanti: bonus asilo nido

Enasarco ha fatto sapere che, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021, è possibile presentare le richieste per il contributo asilo nido 2021 e per il bonus scolastico 2021. Si tratta di misure introdotte a sostegno di agenti e rappresentanti con figli a carico e in possesso dei requisiti di reddito e ISEE previsti dal regolamento dell'Ente.

Enasarco, avviso 3 settembre 2021

Coltivatori diretti: emissione contribuzione 2021

L'INPS informa della prossima rielaborazione del prospetto di calcolo per l'emissione della contribuzione dovuta da coltivatori diretti, coloni e mezzadri e compartecipanti familiari e piccoli coloni per l'anno 2021. Le somme eventualmente pagate in eccedenza con la prima rata con scadenza 16 luglio 2021 potranno essere compensate con le somme da versare con la rata con scadenza 16 settembre 2021.

INPS, messaggio 2 settembre 2021, n. 2978



Assegno di natalità e maternità

I cittadini di Paesi terzi, titolari di un permesso unico di lavoro ottenuto in forza della normativa italiana che recepisce una direttiva dell'Unione, hanno il diritto di beneficiare di un assegno di natalità e di un assegno di maternità, quali previsti dalla normativa italiana.

Corte di Giustizia UE, sentenza 2 settembre 2021, causa n. C-350/20

Svizzera-Italia: accordo sui transfrontalieri

Il Consiglio federale svizzero ha approvato il nuovo Accordo sui frontalieri tra la Svizzera e l'Italia, formulato con il Governo italiano e volto a migliorare sensibilmente l'attuale regolamentazione dell'imposizione dei lavoratori frontalieri, che contribuisce a mantenere i buoni rapporti tra i due Paesi. Con il nuovo Accordo, la Svizzera trattiene l'80% dell'imposta alla fonte ordinaria prelevata sul reddito dei nuovi frontalieri che lavoreranno in Svizzera. I nuovi lavoratori frontalieri saranno tassati in via ordinaria anche in Italia. La doppia imposizione verrà eliminata.

Consiglio della Confederazione svizzera, decreto 11 agosto 2021

Vittime di gravi infortuni sul lavoro: indennizzi

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha determinato gli importi spettanti a titolo di una tantum alle famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro. Il compito dell'erogazione dei fondi è attribuito all'INAIL (in cui è confluito l'IPSEMA), previo trasferimento delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'importo è fissato annualmente, con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base delle stime redatte dalla "Consulenza Statistico-attuariale dell'INAIL", elaborate tenendo conto delle serie storiche, nonché dello stanziamento attribuito dalla legge di bilancio per ciascun esercizio finanziario.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto 10 giugno 2021, n. 130



AGENDA

Scadenze dal 16 al 30 settembre 2021

Annother Clied and in a still and a still a state of the still and the s

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.

Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	SETTEMBRE 2021	
giovedì 16	Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA	
	Denuncia e versamento contributi Casagit	
	INPGI - Denuncia e versamento contributi lavoro dipendente	
	INPGI - Gestione separata - Collaborazioni coordinate e	
	continuative - Denuncia e versamento dei contributi	
	INPS - Versamento contributi lavoro dipendente	
	INPS - Versamento contributi operai agricoli	
	INPS - Versamento DEL TFR al Fondo di Tesoreria INPS	
	Liquidazione periodica IVA per soggetti con obbligo mensile	
	Proroga scadenze versamenti Covid-19	
	Rateizzazione versamento imposte da Redditi 2021 e	
	IRAP 2021 per soggetti titolari di partita IVA	
	Rateizzazione versamento IVA annuale	
	Ritenute sui redditi di lavoro autonomo, di dipendente e su provvigioni	
	Versamento del contributo alla gestione separata INPS	
	Versamento dell'imposta sostitutiva su plusvalenze per cessioni a titolo oneroso di partecipazioni (risparmio amministrato)	
	Versamento imposta di produzione e consumo	
	Versamento imposta sostitutiva sui risultati della gestione patrimoniale	
	Versamento imposta sulle transazioni finanziarie	
	Versamento ritenuta sui capitali corrisposti da imprese di assicurazione	



IPSOA Inform@Mail

lunedì 20	Comunicazione tax crediti pagamenti elettronici	
	Comunicazioni obbligatorie somministrati	
	Ravvedimento relativo al versamento delle ritenute e	
	dell'IVA mensile/trimestrale	
	Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni	
sabato 25	intracomunitarie per operatori con obbligo mensile e	
	dati statistici acquisti e cessioni	
lunedì 27	ENPAIA - Denuncia e versamento contributi	
martedì 28	Presentazione del Mod. Redditi 2021 Persone fisiche entro 90 giorni dalla scadenza	
	Presentazione della dichiarazione IMU entro 90 giorni dalla scadenza	
	Ravvedimento entro 90 giorni dal termine di	
	versamento delle imposte risultanti dalla	
	dichiarazione Redditi 2021 ed IRAP 2021	
giovedì 30	730 precompilato	
	Adesione al servizio di consultazione ed acquisizione	
	delle fatture elettroniche dell'Agenzia delle Entrate	
	Assistenza fiscale dei sostituti d'imposta, dei CAF o	
	professionisti abilitati: consegna Mod. 730	
	Assistenza fiscale diretta ed indiretta: consegna	
	Modd. 730 - 730/1	
	Comunicazione semestrale dati tessera sanitaria	
	INPGI - Gestione separata - Liberi professionisti -	
	Comunicazione annuale reddituale	
	INPS - Denuncia mensile retributiva e contributiva	
	(UNIEMENS individuale)	
	Invio dichiarazioni dei redditi per poter richiedere il	
	contributo a fondo perduto perequativo	
	Invio telematico del Mod. 730 da parte dei sostituti	
	d'imposta, dei CAF e professionisti abilitati Invio telematico dichiarazione costituzione gruppo	
	IVA	
	Libro unico lavoro	
	Presentazione degli elenchi Intra 12 e versamento	
	Presentazione dichiarazione IVA e versamento	
	mensile IVA per i soggetti che hanno aderito al	
	regime IOSS	
	Proroga cartelle di pagamento ed avvisi di	
	accertamento	







Proroga versamento rottamazione-ter e saldo e stralcio	
Rateizzazione versamento imposte da Redditi 2021 per soggetti non titolari di partita IVA	
Registrazione contratti di locazione e versamento dell'imposta di registro	
Richiesta rimborso IVA assolta in altri stati membri	
Versamento rateale definizione agevolata dei processi verbali di constatazione	
Versamento trimestrale imposta di bollo fatture elettroniche	